

Torna la due giorni di grandi seminari su sviluppo e qualità: **Symbola** di Ermete Realacci

Il "tipico" riparte dall'Umbria

Veltroni, Rutelli, De Benedetti e Profumo a Montefalco e Bevagna

PERUGIA - I talenti locali nella sfida globale. Il clima della terra cambia e la "tecnica", il mondo dell'industria e della produzione, per evitare l'autodistruzione, dovrebbe essere meno impattante e più di qualità. Magari partendo dal genius loci. Il cimento del piccolo contro i mastodonti, Davide versus Golia, è un "simbolo". E i simboli sono ciò che unisce parti diverse, due pezzi di un medaglione oppure territori divisi dai campanili. "Correre da soli per andare veloci, correre insieme per andare lontano", proverbio africano che connette il vecchio continente con quello "emergente". L'Umbria e l'Italia provano a fare la loro parte, senza iniziative astratte e ideologiche (non sono mancate sottili stoccate ai concerti di Al Gore, e dunque alla politica bifronte degli Usa, ndr) e ripropongono i grandi seminari di "Symbola", la fondazione per le Qualità Italiane, presieduta da Ermete Realacci. La coppia Realacci-Maria Rita Lorenzetti ("ci stiamo per ritrovare nel Pd") dunque rilancia

una politica economica e ambientale alternativa, del tipico, del piccolo, del locale. Appuntamento venerdì e sabato a Bevagna e Montefalco, "per ragionare del fu-

turo dell'Italia e della sua missione". "E' la nostra stessa sfida - ha sottolineato durante la presentazione a palazzo Donini la presidente della giunta regionale -, nel senso che non ci limiteremo ad ospitare semplicemente l'evento, quanto a fare di esso una occasione per misurarci concretamente, come Umbria, con le grandi questioni che sono in gioco: la qualità, l'innovazione, la ricerca, la co-

noscenza, gli investimenti sui territori, per una economia sostenibile basata sulla costruzione di 'reti', dove il territorio dà robustezza alle imprese per favorirne la competitività sul mercato globale, e al mercato globale offre la specificità e la diversità, la ricchezza delle situazioni locali". Lorenzetti, forte del pacchetto competitività per le pmi appena presentato, ha potuto dire: "Per noi

questi concetti stanno diventando azione di governo". Sfileranno nomi della politica e dell'economia, da Veltroni a Rutelli, da Profumo a De Benedetti. "I temi e i problemi affrontati da "Symbola" ha detto ancora Lorenzetti - ci sfidano direttamente. I luoghi scelti non a caso per il 'meeting' Montefalco e Bevagna, offrono in questa direzione esperienze concrete e talenti territoriali: ospitare

questo 'meeting' è importante ma ancora più importante è che dibattiti e confronti di questo tipo ci aiutino a scegliere e governare meglio". Dello stesso avviso sono i sindaci di Montefalco Valentino Valentini e di Bevagna Enrico Bastioli: "La rete territoriale che abbiamo negli anni costruito a Montefalco intorno alla 'Strada del Vino' - ha detto Valentini -, fondata sulla collaborazione fra istituzio-

ni e imprese, è ciò che ha prodotto identità territoriale e sviluppo nel segno della qualità e dell'innovazione". "Per noi - gli ha fatto

eco Enrico Bastioli - il 'meeting' di "Symbola" è un evento importantissimo, che s'inserisce perfettamente nella costruzione del nostro 'percorso della qualità'. "Le aziende non vivono senza il territorio - ha detto Marco Caprai, amministratore delegato della Cantina omonima -, e il vino ne è un esempio". "La porta del futuro - ha detto Sauro Cristofani, assessore della Provincia di Perugia, che è sponsor insieme alla Regione e ai due Comuni del seminario - è difficile da aprire, ma lo stiamo facendo a poco a poco, nella direzione comune indicata da queste iniziative". "La missione dell'Italia - ha commentato Ermete Realacci - risiede nel proiettare i suoi talenti nel mondo e nella sua capacità di esportarli, spostando il discorso sulla qualità, che nasce dal territorio e dalle sue scelte produttive. La nostra economia potrà essere competitiva - ha aggiunto - solo puntando su eccellenze, ricerca, innovazione, qualità del paesaggio e patrimonio storico, tipicità e identità territoriali".

